

Il Girasole



Tipologia	GA – Tipo A con 10 posti
Contatti	Via Stefano Molli, 11 – 28021 Borgomanero (NO) Tel. 0322 1902627 E-mail: ga@anffasborgomanero.it
Destinatari	Adulti disabili medio gravi
Autorizzazione e accreditamento	DDG ASL NO 1413/2018
Referenti	Dott. Alessandro Caprioli Dott.ssa Elisa Emilio
Personale	Personale richiesto dalla normativa regionale (DGR n. 230 – 23699/1997): <ul style="list-style-type: none"> • 2 Educatori Professionali • 1 Operatore Socio Sanitario • 1 Consulente Sanitario – Psichiatra • 1 Psicologo • 1 Medico di struttura • 3 Assistenti alla persona • Personale infermieristico
Retta	€ 95,54 ► ASL € 57,32 Ente Gestore/Comune € 38,22
Garanzia di qualità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Educativo Individualizzato (PEI) • Piano individuale assistenziale (PAI) • Relazioni di aggiornamento andamento percorsi • Incontri di rete con soggetti coinvolti sui singoli casi • Riunioni settimanali d'équipe • Attivazione rete di servizi socio-sanitari e riabilitativi • Orientamento alle pratiche amministrative e pubblica tutela • Accompagnamento familiari nelle possibili fasi critiche del percorso di avvicinamento e di permanenza alla residenzialità
Sede	L'appartamento ha tutte le caratteristiche di una "casa" nel senso più ampio del termine. Non è differente dalle abitazioni che lo circondano ed è arredato con mobili accoglienti di uso comune perché al suo interno possano essere svolte tutte le attività della vita quotidiana che costituiscono il senso stesso dell'abitare. Gli spazi sono personalizzabili con i propri oggetti e ricordi. Si trova nel centro storico di Borgomanero, così da poter accedere a piedi ai tutti i servizi.



La struttura “Il Girasole” è costituita da due unità abitative distinte ma comunicanti.

È autorizzata e accreditata come Gruppo Appartamento di tipo A , ovvero presidio socio-sanitario a carattere residenziale, preposto ad accogliere 10 persone disabili adulte.

Finalità del servizio

È rivolto a persone adulte con disabilità intellettiva medio grave, orientato allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie personali, sociali e lavorative quando possibili. La rilevanza dei progetti educativi è rivolta ad un’interazione costante con il territorio, al fine di orientare gli interventi alla massima inclusione possibile.



Metodologia

Gli interventi educativi sono volti a **limitare le ansie** dovute a carenze sia cognitive sia di fragilità. Con l’obiettivo di contenere le emozioni, si lavora per creare una routine sostenibile, mediare le situazioni concrete della vita per trovare soluzioni percorribili, oltre che essere punto di riferimento.

Per rendere realizzabili le finalità di **cura**, di **mantenimento delle autonomie** e la **gestione delle difficoltà** relazionali-comportamentali il servizio ritiene fondamentale:

- la **fiducia** che si instaura tra chi vive nell’appartamento e gli operatori che vi lavorano; una fiducia che nasce sulla fondata speranza che le proprie attese personali vengano corrisposte. Tale contesto permette ai residenti la consapevolezza della propria situazione e del proprio ruolo, così da costruire una condizione personale più completa grazie all’utilizzo e all’incremento delle competenze personali e della disponibilità al rapporto con gli altri
- il costante **confronto settimanale** in équipe psico-educativa multidisciplinare, costituita da psicologo, educatore e operatore socio sanitario, che permette un monitoraggio continuo di tutte le persone inserite, con particolare attenzione alla qualità delle relazioni, degli stati emotivi e alla congruità delle attività proposte con lo stato psico-fisico. Con la stessa modalità l’équipe del servizio propone e condivide esperienze più specifiche legate al tempo libero.

Modalità di presa in carico

L’inserimento in struttura è subordinato alla valutazione della commissione UMVD e/o alla definizione degli accordi amministrativi con gli Enti invianti e/o tutori.

In tali accordi vengono definiti:

- la durata dell’inserimento
- la natura dei servizi offerti
- le modalità di ammissione e dimissione
- la determinazione della retta e le modalità di pagamento

L’inserimento avviene in modo progressivo e graduale attraverso i seguenti passaggi:

- Presentazione della domanda da parte dei Servizi e descrizione dettagliata del caso
- Incontro tra referenti équipe Anffas e referenti Servizi con allegata documentazione (relazione educativa aggiornata e relazione situazione socio-sanitaria e medica)
- Presentazione e Valutazione da parte della commissione UMVD
- Colloquio di valutazione con psicologo e coordinatore della struttura
- Colloquio clinico con psichiatra della struttura
- Elaborazione del progetto individuale al termine del periodo di osservazione e presentazione dello stesso ai Servizi invianti e alla famiglia/tutore. È prevista una visita alla struttura al fine di prendere visione degli spazi, del clima e della qualità dei servizi erogati.